



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

**UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI
PERUGIA - CODAU**

Lunedì, 16 novembre 2015

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - CODAU

Lunedì, 16 novembre 2015

Università per Stranieri di Perugia - Codau

03/11/2015 AgiR-Agenzia Giornalistica Repubblica No all'indebolimento dell'Università e della Ricerca	1
05/11/2015 scuola24.ilsole24ore.com Il Codau lancia l'allarme: negli atenei persi 2.800 dipendenti tecnici	2
06/11/2015 AGI-Agenzia Giornalistica Italia Università: Codau, servono condizioni economiche adeguate	4
08/11/2015 Fidest Università e ricerca	5
14/11/2015 ROARS Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e...	7
15/11/2015 MakeMeFeed Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e...	9

AgiR-Agenzia Giornalistica Repubblica

Università per Stranieri di Perugia - Codau

No all'indebolimento dell'Università e della Ricerca

A poco più di un mese dalla chiusura del Convegno 2015 del CoDAU, l'Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, è tempo di tirare le somme e rendere noti i risultati di un appuntamento che ha visto oltre 200 partecipanti fra direttori generali, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Il CoDAU...



Il Codau lancia l'allarme: negli atenei persi 2.800 dipendenti tecnici

Dalle università giunge un grido d'allarme sull'emorragia di personale. Non solo accademico. Tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso infatti 2.800 dipendenti tecnico-amministrativi. A sottolinearlo è un documento approvato dalla Giunta del Codau, l'Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. Un bilancio della riforma Gelmini Alla legge 240 del 2010 e al suo impatto sugli atenei il Codau e il suo presidente Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'università per stranieri di Perugia, hanno voluto dedicare il tradizionale convegno annuale dell'associazione. Che si è svolto dal dal 17 al 19 settembre a Desenzano sul Garda e che ha visto la presenza di 200 partecipanti fra direttori generali, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Partendo da quanto emerso nel corso dei lavori la Giunta Codau ha elaborato un documento che è stato inviato al premier Matteo Renzi, alla ministra dell'Istruzione, Stefania Giannini, al capo dipartimento del Miur, Marco Mancini, al presidente della Crui, Gaetano Manfredi, al presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni, al presidente del Cun, Andrea Lenzi, al presidente del coordinamento delle università non statali, Giovanni Puglisi, e ai segretari nazionali delle rappresentanze sindacali. Al suo interno, a proposito della riforma Gelmini, si legge: «È stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione - ma è un eufemismo - delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato la spesa nell'ultimo quinquennio».

L'emorragia di personale tecnico La Giunta Codau non limita però a guardare indietro. Nel puntare il dito contro il complesso quadro normativo di riferimento e auspicare maggiore autonomia gestionale per i singoli atenei, al fine di garantire alla didattica e alla ricerca più ampi margini di attrattività a livello nazionale e internazionale, il documento sottolinea «come siano inadeguate, inutili e sovente controproducenti una miriade di minuziose regole che fanno perdere la visione dell'insieme», auspicando - a proposito della valutazione - che «l'indicatore da considerare sia, prima di tutto, la capacità degli atenei italiani di assolvere la loro funzione di leve dello sviluppo del Paese». Da qui l'appello alle istituzioni a farsi guidare da una visione di lungo periodo, che assicuri una stabilità nel tempo e la possibilità di attuare politiche di crescita anche nella gestione delle risorse umane. Anche perché - spiega la Giunta Codau - «tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso 2.800 dipendenti tecnico amministrativi». Le altre urgenze Secondo i direttori generali delle università i limiti imposti dal

01/10/2015

Il Codau lancia l'allarme: negli atenei persi 2.800 dipendenti tecnici

Scuola24

Stampa articolo Chiudi

06/11/2015

Il Codau lancia l'allarme: negli atenei persi 2.800 dipendenti tecnici

di E.S. B.

Dalle università giunge un grido d'allarme sull'emorragia di personale. Non solo accademico. Tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso infatti 2.800 dipendenti tecnico-amministrativi. A sottolinearlo è un documento approvato dalla Giunta del Codau, l'Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie.

Un bilancio della riforma Gelmini

Alla legge 240 del 2010 e al suo impatto sugli atenei il Codau e il suo presidente Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'università per stranieri di Perugia, hanno voluto dedicare il tradizionale convegno annuale dell'associazione. Che si è svolto dal dal 17 al 19 settembre a Desenzano sul Garda e che ha visto la presenza di 200 partecipanti fra direttori generali, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Partendo da quanto emerso nel corso dei lavori la Giunta Codau ha elaborato un documento che è stato inviato al premier Matteo Renzi, alla ministra dell'Istruzione, Stefania Giannini, al capo dipartimento del Miur, Marco Mancini, al presidente della Crui, Gaetano Manfredi, al presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni, al presidente del Cun, Andrea Lenzi, al presidente del coordinamento delle università non statali, Giovanni Puglisi, e ai segretari nazionali delle rappresentanze sindacali. Al suo interno, a proposito della riforma Gelmini, si legge: «È stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione - ma è un eufemismo - delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato la spesa nell'ultimo quinquennio».

L'emorragia di personale tecnico

La Giunta Codau non limita però a guardare indietro. Nel puntare il dito contro il complesso quadro normativo di riferimento e auspicare maggiore autonomia gestionale per i singoli atenei, al fine di garantire alla didattica e alla ricerca più ampi margini di attrattività a livello nazionale e internazionale, il documento sottolinea «come siano inadeguate, inutili e sovente controproducenti una miriade di minuziose regole che fanno perdere la visione dell'insieme», auspicando - a proposito della valutazione - che «l'indicatore da considerare sia, prima di tutto, la capacità degli atenei italiani di assolvere la loro funzione di leve dello sviluppo del Paese». Da qui l'appello alle istituzioni a farsi guidare da una visione di lungo periodo, che assicuri una stabilità nel tempo e la possibilità di attuare politiche di crescita anche nella gestione delle risorse umane. Anche perché - spiega la Giunta Codau - «tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso 2.800 dipendenti tecnico amministrativi».

Le altre urgenze

Secondo i direttori generali delle università i limiti imposti dal dimensionamento dei fondi accessori hanno impedito qualsiasi policy manageriale di sviluppo delle risorse umane,

<http://www.scuola24.ilsole24ore.com/stampa.php?uid=ACATTAUB>

1/2

dimensionamento dei fondi accessori hanno impedito qualsiasi policy manageriale di sviluppo delle risorse umane, limitando gravemente l'autonomia delle sedi nelle scelte della composizione delle professionalità. «L'autonomia sulla gestione e la responsabilità sul conseguimento dei risultati - prosegue il documento - devono essere punto fondamentale nella conduzione degli Atenei per garantire a didattica e ricerca, campi in cui sempre più è la dimensione internazionale a dettare i tempi delle scelte, di essere attrattivi di talenti e di risorse». Da qui il quesito conclusivo: «Le università vivono nella storia e nel loro attraversamento hanno dimostrato che la scienza è per l'uomo e per lo sviluppo dell'umanità; perché continuare a non vedere tutto questo e a indebolire l'unico vero motore di ripresa del nostro Paese?».

Università per Stranieri di Perugia - Codau

Università: Codau, servono condizioni economiche adeguate

(AGI) - Perugia, 6 nov. - "No all'indebolimento dell'Università e della ricerca". E' uno dei messaggi che il Codau, l'associazione nazionale direttori generali delle amministrazioni universitarie, lancia insieme a delle proposte d'intervento racchiuse in un documento di indirizzo inviato al presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, al ministro Stefania Giannini e ai vertici del sistema universitario italiano. Tra le richieste, quella di "condizioni di sostenibilità economico-finanziaria più adeguate alle politiche di crescita e competitività del sistema universitario italiano". Il documento punta il dito sul "complesso quadro normativo di riferimento", auspicando "maggiore autonomia gestionale per i singoli atenei, al fine di garantire alla didattica e alla ricerca più ampi margini di attrattività a livello nazionale e internazionale". L'appello alle Istituzioni a favore della "previsione di maggiori risorse finanziarie per le università" si lega alla richiesta di "una visione di lungo periodo, che assicuri una stabilità nel tempo e la possibilità di attuare politiche di crescita anche nella gestione delle risorse umane". "Tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso 2.800 dipendenti tecnico amministrativi - si legge nel documento -. I limiti imposti dal dimensionamento dei fondi accessori hanno impedito qualsiasi policy manageriale di sviluppo delle risorse umane, limitando gravemente l'autonomia delle sedi nelle scelte della composizione delle professionalità. L'autonomia sulla gestione e la responsabilità sul conseguimento dei risultati devono essere punto fondamentale nella conduzione degli Atenei per garantire a didattica e ricerca, campi in cui sempre più è la dimensione internazionale a dettare i tempi delle scelte, di essere attrattivi di talenti e di risorse". (AGI)

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione. Facendo click sul bottone "Accetto", continuando a navigare e/o ad utilizzare il sito, si presta il proprio consenso all'utilizzo di tali cookie. I cookie possono essere disabilitati in qualunque momento. Per saperne di più sui cookie utilizzati e sulla procedura di disabilitazione fare riferimento alla Privacy Policy.

Accetto Privacy Policy

Home Cronaca Politica Economia Estero Spettacolo Sport Salute Food Ricerca e sviluppo News in English Portali agi

Regionali agi

Tech | Travel | Cinema | Motori | Arte | Gossip | Moda | Africa | PEI News Login

Lunedì 16 Novembre 2015 Cerca Meteo Segui @Agenzia_Ita

99:32 Bersek Tokyo

Breaking

Isis annuncia: i raid francesi non hanno causato né morti né feriti

Valls, si preparano altri attentati Francia reagisce:bombe a Raqqa

Renzi, unita' decisa per vincere. Putin crediamo in collaborazione

Anche Valeria tra i morti del Bataclan. Mattarella, "era il nostro futuro"

In azione tre commando di terroristi, ecco la cronologia dell'attacco

Obama-Putin: intesa su transizione politica in Siria

(AGI) - Belk (Turchia) - Barack Obama e Vladimir Putin siglano l'intesa raggiunta a Vienna, che prevede una transizione politica in Siria, mediata [...]

Articolo completo >

L'auto dei terroristi era piena di Kalashnikov

(AGI) - Parigi - Sono stati trovati 3 fucili d'assalto AK-47 Kalashnikov nella Seat Leon nera rinvenuta stamane a Montreuil, sobborgo orientale di [...]

Articolo completo >

Video

La musica, poi gli spari, l'attacco al Bataclan

Manifestazione di solidarietà davanti Palazzo Farnese, Bolzano dopo il massacro di fiori

Notte di sangue a Parigi: terroristi uccidono oltre 120 persone

Ebreo accolto: l'indagine degli abitanti del ghetto romano

Cronaca

Prostituzione: traffico di donne su barconi di migranti, 4 fermi

(AGI) - Roma - Donne destinate alla prostituzione arrivavano dalla Nigeria in Italia su barconi di migranti che salpano dalla Libia. E' la [...]

Articolo completo >

Papa, una bestemmia usare la violenza in nome di Dio

(AGI) - CdV - Gli attentati di Parigi rappresentano "atti intollerabili" e "non si può non condannare l'inqualificabile affronto alla dignità"

Speciale Expo2015

agi

agi.it

ARCHIVIO

Tutte le notizie dal 2004 a oggi: trova quelle di tuo interesse

Ricerca

RC Auto ADSL

Prestiti Conti

Il mondo in 12 scatti

Oops, it looks like this device can't play this content. Make sure you are using an updated browser.

Università e ricerca

Perugia. A poco più di un mese dalla chiusura del Convegno 2015 del CoDAU, l'Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, è tempo di tirare le somme e rendere noti i risultati di un appuntamento che ha visto oltre 200 partecipanti fra direttori generali, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Il CoDAU e il suo Presidente Cristiano Nicoletti, Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia, hanno voluto pensare ad un'occasione di confronto diretto tra vertici amministrativi degli atenei e sistema governativo centrale. "Dalla Legge 240 alla nuova Università" il tema scelto, intorno al quale sono state declinate nuove prospettive e nuove strade da seguire in termini di semplificazione, valutazione, autonomia e gestione dei finanziamenti. Seppur attraverso differenti connotazioni, nel corso del Convegno 2015 è emersa da più parti l'esigenza del ripristino di un Fondo di Finanziamento Ordinario che, disponendo di adeguate risorse, possa realmente sostenere lo sviluppo di un sistema universitario competitivo. In applicazione della L. 240/10 gli atenei hanno seguito, negli ultimi cinque anni, un percorso di revisione complessiva degli assetti organizzativi, del sistema di pianificazione, degli obiettivi e della valutazione. Strutture significativamente rinnovate, caratterizzate da una tendenziale riduzione degli elementi di autoreferenzialità, le università del dopo riforma si caratterizzano per una maggiore apertura al contesto economico e sociale di riferimento, ma anche per l'adeguamento ad un sistema di finanziamento pubblico sempre più collegato ai risultati della didattica e della ricerca. Questo lo stato dell'arte legato all'applicazione della L. 240/10 secondo la Giunta CoDAU, riunitasi a Roma venerdì 30 ottobre per tracciare, anche quest'anno a margine del Convegno annuale, il profilo delle proposte di miglioramento da sottoporre al Governo e agli altri attori istituzionali coinvolti nel processo decisionale. Un documento programmatico che analizza le criticità del sistema universitario e propone linee guida di indirizzo è stato trasmesso oggi al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, al Capo Dipartimento MIUR Marco Mancini, al Presidente CRUI Gaetano Manfredi, al Presidente ANVUR Stefano Fantoni, al Presidente CUN Andrea Lenzi, al Presidente del coordinamento delle Università non Statali Giovanni Puglisi e ai Segretari Nazionali delle rappresentanze sindacali. Alla base del lavoro della Giunta l'analisi delle criticità e l'individuazione delle principali aree d'intervento, prima fra tutte quella collegata all'applicazione di adeguate condizioni di sostenibilità economico-finanziaria. L'applicazione della riforma, si legge nel documento, "...è stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione -

The screenshot shows the Fidest website interface. At the top, there are navigation links: 'Entra', 'Create Blog', 'Random Blog', and 'Report Blog'. The main header features the 'Fidest' logo and the tagline 'AGENZIA STAMPA - PRESS AGENCY'. Below this is a horizontal menu with categories: 'ALTRO', 'CONFRONTI', 'CRONACA', 'DIRITTI', 'ECONOMIA', 'EDITORIALE', 'ESTERO', 'FIDEST - INTERVISTE', 'LETTERE AL DIRETTORE', 'MEDICINA', 'MOSTRE - SPETTACOLI', 'POLTICA', 'RECENSIONI', 'ROMA', and 'SPAZIO APERTO'. A secondary menu includes 'UNIVERSITÀ - SCUOLA', 'VIAGGI', and 'WELFARE'. The main content area displays an article titled 'Università e ricerca' dated '08 novembre 2015' with '0 COMMENTI'. The article text is partially visible, starting with 'Perugia. A poco più di un mese dalla chiusura del Convegno 2015 del CoDAU...'. To the right of the article is a 'CONTRIBUTI' section with a PayPal donation link. Below that is the 'FIDEST PRESS AGENCY' section, listing the director 'Riccardo Alfonso' and various registration numbers. At the bottom right, there is a 'CERCA' search bar and an 'ARCHIVIO' section with a list of months from 'novembre 2015' to 'maggio 2015'.

ma è un eufemismo - delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato la spesa nell'ultimo quinquennio. Occorre inoltre evidenziare che tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso 2.800 dipendenti tecnico amministrativi". Il tema della sostenibilità delle risorse finanziarie si collega direttamente alla necessità di avviare rinnovate politiche di gestione del personale docente e amministrativo. "L'urgenza di riqualificare le competenze del personale tecnico amministrativo - si legge ancora nel documento - non solo con la formazione che, per sua natura, richiede tempi lunghi, ma anche con un piano di assunzioni mirato ad alzare il livello qualitativo attuale per supportare al meglio i cambiamenti in atto. Serve colmare, in tempi brevi, la necessità di nuove professionalità che il riordino del sistema universitario ha reso indispensabili per cogliere gli obiettivi posti dalla riforma. Inoltre, i limiti relativi al dimensionamento dei fondi accessori impediscono qualsiasi policy manageriale di sviluppo delle risorse umane limitando gravemente l'autonomia delle sedi nelle scelte della composizione delle professionalità". Il documento programmatico elaborato dal CoDAU punta inoltre il dito sul complesso quadro normativo di riferimento, auspicando maggiore autonomia gestionale per i singoli atenei, al fine di garantire a didattica e ricerca più ampi margini di attrattività, anche a livello internazionale. "Le Università vivono nella storia e nel loro attraversamento hanno dimostrato che la scienza è per l'uomo e per lo sviluppo dell'umanità; perché continuare a non vedere tutto questo e a indebolire l'unico vero motore di ripresa del nostro Paese?" si legge in chiusura nel documento dell'Associazione che riunisce i direttori generali di oltre ottanta atenei. È ora attesa la risposta di istituzioni politiche e governative.

Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e della ricerca»

«L'applicazione della riforma è stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione ma è un eufemismo delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato la spesa nell'ultimo quinquennio. Le Università vivono nella storia e nel loro attraversamento hanno dimostrato che la scienza è per l'uomo e per lo sviluppo dell'umanità; perché continuare a non vedere tutto questo e a indebolire l'unico vero motore di ripresa del nostro Paese?» Segnaliamo ai lettori il comunicato stampa del CODAU del 4 novembre 2015. Il CoDAU, l'Associazione nazionale Direttori generali delle amministrazioni universitarie, lancia proposte d'intervento. A margine del Convegno annuale 2015 e delle notizie sull'entità delle risorse finanziarie individuate dal Disegno della Legge di Stabilità, un documento di indirizzo è stato inviato oggi al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, al Ministro Stefania Giannini e ai vertici del sistema universitario italiano

Perugia, 3 novembre 2015 – A poco più di un mese dalla chiusura del Convegno 2015 del CoDAU, l'Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane, è tempo di tirare le somme e rendere noti i risultati di un appuntamento che ha visto oltre 200 partecipanti fra direttori generali, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Il CoDAU e il suo Presidente Cristiano Nicoletti, Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia, hanno voluto pensare ad un'occasione di confronto diretto tra vertici amministrativi degli atenei e sistema governativo centrale. Dalla Legge 240 alla nuova Università il tema scelto, intorno al quale sono state declinate nuove prospettive e nuove strade da seguire in termini di semplificazione, valutazione, autonomia e gestione dei finanziamenti. Seppur attraverso differenti connotazioni, nel corso del Convegno 2015 è emersa da più parti l'esigenza del ripristino di un Fondo di Finanziamento Ordinario che, disponendo di adeguate risorse, possa realmente sostenere lo sviluppo di un sistema universitario competitivo. In applicazione della L. 240/10 gli atenei hanno seguito, negli ultimi cinque anni, un percorso di revisione complessiva degli assetti organizzativi, del sistema di pianificazione, degli obiettivi e della valutazione. Strutture significativamente rinnovate, caratterizzate da una tendenziale riduzione degli elementi di autoreferenzialità, le università del dopo riforma si caratterizzano per una maggiore apertura al contesto economico e sociale di riferimento, ma anche per l'adeguamento ad un sistema di finanziamento pubblico sempre più collegato ai risultati della didattica e della ricerca.

The screenshot shows the ROARS website interface. At the top, there is a search bar and social media icons. The main header features the ROARS logo and the tagline "Return On Academic Research". Below the header, there are navigation tabs: "CHI SIAMO", "ARGOMENTI", "IDEE E PROSPETTIVE", "APPROFONDIMENTI", "SEGUICI", "ROARS IN ENGLISH", and "SOSTENICI". The article title "Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e della ricerca»" is prominently displayed, along with a date and time stamp. A small image of a Star Trek ship is visible on the right side of the article preview. Below the article, there is a "Related Posts" section with several links to other articles, and a "Comments" section at the bottom.

della ricerca. Questo lo stato dell'arte legato all'applicazione della L. 240/10 secondo la Giunta CoDAU, riunitasi a Roma venerdì 30 ottobre per tracciare, anche quest'anno a margine del Convegno annuale, il profilo delle proposte di miglioramento da sottoporre al Governo e agli altri attori istituzionali coinvolti nel processo decisionale. Un documento programmatico che analizza le criticità del sistema universitario e propone linee guida di indirizzo è stato trasmesso oggi al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, al Capo Dipartimento MIUR Marco Mancini, al Presidente CRUI Gaetano Manfredi, al Presidente ANVUR Stefano Fantoni, al Presidente CUN Andrea Lenzi, al Presidente del coordinamento delle Università non Statali Giovanni Puglisi e ai Segretari Nazionali delle rappresentanze sindacali. Alla base del lavoro della Giunta l'analisi delle criticità e l'individuazione delle principali aree d'intervento, prima fra tutte quella collegata all'applicazione di adeguate condizioni di sostenibilità economico-finanziaria. L'applicazione della riforma, si legge nel documento, ..è stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione ma è un eufemismo delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato la spesa nell'ultimo quinquennio. Occorre inoltre evidenziare che tra il 2011 e il 2013 gli atenei hanno perso 2.800 dipendenti tecnico amministrativi. Il tema della sostenibilità delle risorse finanziarie si collega direttamente alla necessità di avviare rinnovate politiche di gestione del personale docente e amministrativo. L'urgenza di riqualificare le competenze del personale tecnico amministrativo si legge ancora nel documento non solo con la formazione che, per sua natura, richiede tempi lunghi, ma anche con un piano di assunzioni mirato ad alzare il livello qualitativo attuale per supportare al meglio i cambiamenti in atto. Serve colmare, in tempi brevi, la necessità di nuove professionalità che il riordino del sistema universitario ha reso indispensabili per cogliere gli obiettivi posti dalla riforma. Inoltre, i limiti relativi al dimensionamento dei fondi accessori impediscono qualsiasi policy manageriale di sviluppo delle risorse umane limitando gravemente l'autonomia delle sedi nelle scelte della composizione delle professionalità. Il documento programmatico elaborato dal CoDAU punta inoltre il dito sul complesso quadro normativo di riferimento, auspicando maggiore autonomia gestionale per i singoli atenei, al fine di garantire a didattica e ricerca più ampi margini di attrattività, anche a livello internazionale. Le Università vivono nella storia e nel loro attraversamento hanno dimostrato che la scienza è per l'uomo e per lo sviluppo dell'umanità; perché continuare a non vedere tutto questo e a indebolire l'unico vero motore di ripresa del nostro Paese? si legge in chiusura nel documento dell'Associazione che riunisce i direttori generali di oltre ottanta atenei. È ora attesa la risposta di istituzioni politiche e governative.

Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e della ricerca»

«L'applicazione della riforma è stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione ma è un eufemismo delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato»

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi migliorando l'esperienza dell'utente. N.B. Continuando con la navigazione su questo sito esprimi il consenso all'uso dei cookie. [Leggi l'informativa sull'uso dei cookie su makemefeed.com](#)

Le news dei tuoi hashtag.

#RENZI #SCIENZA #MATTEORENZI #LANCIA #FORMAZIONE #FINANZA #AUTO | TUTTI I TAG

Make Me Feed · 2015 · 11 · Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e della ricerca»

Anche il CODAU dice «No all'indebolimento dell'università e della ricerca»

Publicata il: 14/11/2015



«L'applicazione della riforma "... è stata realizzata a costo zero, o meglio ancora in un lungo periodo di continua erosione - ma è un eufemismo - delle risorse finanziarie a disposizione, considerando che in base a dati della Ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato [...]

#arte #formazione #lancia #matteoreenzi #renzi #scienza

Fonte: WWW.ROARS.IT

Master's in Management
Study at Switzerland's Leading Business University: Infos Here!

Lufthansa
Scopra le offerte. Tantissime destinazioni a prezzi imbattibili!

LE PIÙ LETTE

Tu si que vales 2015: Michele e Sara 7 novembre (video e gallery)
Fonte: www.ascolteu.it

Per la prima volta in Puglia la musica minimalista di Ivan Iarrobino
Fonte: www.imesaggiostaliano.it

Il party dell'anno è quello dei Di Meo a Mosca
Fonte: morningcodau.org

The Art Of The Brick - Roma - 28 Ottobre 2015 - 14 Febbraio 2016
Fonte: www.mattinno.com

Netflix VS Infinity VS Sky Online: chi la spunta?

NOTIZIE CORRELATE

PIEDIMONTE MATESE: il Servizio Regionale di Mediazione Culturale Valla propone un corso per la formazione di volontari tutori per minori stranieri non accompagnati.
Publicata il: 14/11/2015
Il 14 novembre scorso dal

Dopo Parigi: le misure di sicurezza a Roma
Publicata il: 14/11/2015
L'orrore che ha insediato

Scopriamo la ricerca: la scienza incontra i giovani
Publicata il: 14/11/2015
Il 30 novembre scorso scarta

Continua a leggere →